

Storie di quotidiana omeopatia

Gustavo Dominici
g.dominici@mclink.it
Direttore de "Il Medico Omeopata"

Mi sento le fiamme in testa! Caso clinico di Etna Lava

La prescrizione di un rimedio nuovo e quindi poco conosciuto si basa sui dati raccolti dal Proving, sui riscontri clinici e su una certa dose di intuizione. Non c'è rischio per il paziente, ma semplicemente l'opportunità di vivere un livello di esistenza migliore, semprechè, come nel caso descritto, si ritrovino gli elementi di base del rimedio stesso, quelli che ne vanno a costituire l'essenza profonda.

INSERISCI IMMAGINE

Nel caso di Etna lava è fondamentale che sia presente una PROFONDA INERZIA, una sorta di stagnazione dell'individuo, che lo imbriglia in una difficoltà di risposta agli stimoli esterni, che gli impedisce quindi di agire per modificare la sua realtà. Possiamo simbolizzarla con il vulcano nella sua fase di quiete, quando sembra essere totalmente spento, quasi senza vita. Eppure, a ben guardare, dentro ribolle di sentimenti compressi, fra cui la rabbia generata dall'impotenza di non poter dire di NO quando lo desidera. La paziente esprime chiaramente questa turbolenza interna con la frase: Mi sento le fiamme in testa, e anche con la sensazione Avevo come un fuoco su tutta la pelle.

Un'altra caratteristica fondamentale del rimedio, da inserire nella sua peculiare reattività biologica, è il bisogno di ingerire in abbondanza liquidi, in particolare ACQUA, che la paziente espelle sotto forma di sudorazione profusa. In altri pazienti tale espulsione avviene sotto forma di scolo nasale acquoso e lacrimazione molto abbondante, sempre come acqua. È questa la rappresentazione dell'eruzione del vulcano.

Il Proving non ha dato origine a numerose e caratterizzate paure. Nella paziente invece il rimedio riesce a guarire stabilmente delle vere e proprie fobie. Lei è quasi terrorizzata dalla possibilità anche remota di ascoltare notizie di incidenti, disgrazie mortali, malattie gravi. Lo è a tal punto da evitare di incontrare persone in quanto possibili veicoli di tali insostenibili informazioni. Da anni tentavo di guarirla da questa invalidante sintomatologia, senza successo, con rimedi apparentemente ben appropriati quali: Gelsemium, Calcarea carbonica, Argentum nitricum, riuscendo solo ad attenuare il problema. Così si scopre che il rimedio può guarire più di quanto annunciato nel Proving, andando a definire una patogenesi ricca e promettente.

Infine va aggiunto che la paziente era sostanzialmente soddisfatta delle terapie precedenti, reputando gli altri disturbi così profondi da non poter ambire alla loro guarigione. Se applichiamo il metodo omeopatico con precisione è probabile che non finirà mai di stupirci con dei risultati straordinari e di svelarci ulteriori nascoste potenzialità.

CASO CLINICO DI ETNA LAVA

>>> Fobie

>>> Eccesso ponderale

Paziente di 43 anni. Timida, timorosa, estremamente impressionabile, suggestionabile e condizionabile. Non riesce ad andare in molti luoghi per paura, per esempio in ospedale. È di indole pigra, vive molto del suo tempo libero sdraiata a letto.

In terapia da anni con vari rimedi fra cui Gelsemium e poi Calcarea carbonica a lungo, sporadicamente Argentum nitricum. Notevoli miglioramenti fino ad una condizione di salute accettabile. Rimangono i problemi, seppure attenuati. La Paziente torna alla visita dopo 7 mesi.

PRIMA VISITA - 23 Luglio 2003

Sto abbastanza bene.

1. La sera ho mal di testa a causa del caldo, mi sento le fiamme in testa. Anche un cerchio alla testa. Col caldo mi sento invalida (lo ripete più volte; in città è molto caldo in questo periodo).
 2. Sono sempre in tensione, ho costantemente paura di cattive notizie, di incidenti... potrebbero essere morti miei colleghi di lavoro. Evito di parlare con le persone per paura che mi raccontino avvenimenti spiacevoli.
 3. Dormo pochissimo, con continui risvegli fino alle 4.30-5, poi non mi addormento più.
 4. Giorni fa ho avuto febbre alta, avevo come un fuoco per tutta la pelle, è arrivata a 39°C.
 5. Il ciclo mestruale è regolare, il flusso dura a lungo, non ho più mal di testa; prima però ho un gran nervosismo, mi da' fastidio tutto, vorrei uccidere tutti. (Manifesta una evidente rabbia compressa).
 6. Sudore in continuazione, ho il collo sempre bagnato, con odore acido.
 7. Bevo in continuazione, fino a 3 litri e mezzo al giorno, soprattutto di sera.
- 20 sigarette/die. Kg 74. P.A.: 105/85 mm/Hg

Etna lava XMK + Glonoinum 35K

Le do direttamente in bocca pochi globuli della dose unica del rimedio, per evitarle i problemi di una ricerca estenuante.

SECONDA VISITA - 22 Settembre 2003

Noto con piacere che la paziente è molto più serena, non più compressa; è anche sensibilmente più espressiva, vivace, mimica.

Mi dice che è stata bene, ma che le sue paure non sono passate, in particolare recentemente sua zia si è fratturata un braccio, lei ha dovuto accompagnarla in ospedale e da lì è ricaduta in crisi. In quel caso ha assunto gocce di EN che l'hanno subito migliorata. Mi conferma:

1. Ho il panico per malattie ed ospedali, non riesco ad entrare in ospedale; in quell'occasione mi è anche successo che non riuscivo a vedere l'ultima lettera delle parole.
2. Sono stata bene, ma ho sempre paura di incidenti, di sangue, malattie, medici.
3. Ora però se devo rispondere alle persone rispondo! (Sta dicendo che è in grado di replicare).
4. Non bevo quasi più acqua, il sudore invece è uguale. (Nota: la temperatura atmosferica si mantiene molto elevata, come in Luglio).

P.A.: 125/85 mm/Hg Kg 75,4

Prescrivo Glonoinum 35K e le consiglio con forza di intraprendere una dieta, che in passato aveva sempre rifiutato nonostante le mie pressioni.

TERZA VISITA - 19 Novembre 2003

La trovo in splendida forma e dimagrita. La conosco da 9 anni, mai vista così bene!

Meglio, bene. Mi sento molto bene.

Meno paure, più determinazione, rabbia verso chi non mi va... riesco a rispondere e ad allontanarli!
Non ho più voglia di adattarmi alle cose altrui.
Prima non li allontanavo per paura di rimanere sola.
Mi sorprendo di non avere più paura, quasi ho paura di questo (arrossisce vistosamente; durante tutta la visita arrossisce frequentemente).
Ora dormo quasi troppo (in realtà 7 ore!).
3 settimane fa ho avuto un herpes al labbro inferiore, dovuto alla rabbia.
15/16 sigarette/die Kg 69,5 P.A.: 110/70 mm/Hg
Prescrivo Glonoinum 35K tutte le sere.

QUARTA VISITA - 3 Febbraio 2004

Sto ancora meglio!

Non ho più paura del traffico, delle ambulanze... Riesco anche ad ascoltare i racconti altrui senza problemi.

Nel mio ufficio c'è un ragazzo schizofrenico che viene schernito dalle colleghe, continuamente; recentemente ha reagito in modo violento, voleva gettare tutte di sotto, dalla finestra. Ora ho paura a tornare al lavoro, ho paura che possa accadere qualcosa.

Ho avuto un altro herpes, molto esteso, in varie parti delle labbra.

Ho un calazio al bordo della palpebra inferiore sinistra, che viene e va. Lo ebbi in passato.

È tornato il mal di testa per 48 ore, durante il flusso, ma non avevo dormito per 23 ore.

Ho avuto il primo vero litigio col mio uomo, gli ho detto proprio tutto; credo ci abbia migliorato.

Peso Kg. 67 P.A.: 120/75 mm/Hg.

Etna lava XMK (1/4 circa della dose) + Glonoinum 35K

La paziente non è più tornata in studio, l'ho sentita occasionalmente, mantiene un buon livello di salute.

Ha letto l'articolo, non ha avuto nessuna correzione da propromi, è stata felice della pubblicazione.

La ringrazio per la sua disponibilità a nome dei lettori e di tutti i pazienti che beneficeranno di queste informazioni.